

ASSOCIAZIONI - VELE STORICHE VIAREGGIO

AMERIGO VESPUCCI, IL NAVIGATORE E LA NAVE

Nell'intento di promuovere iniziative rivolte alla divulgazione del patrimonio e delle tradizioni della marineria velica e della cultura marinairesca, durante il VI Raduno che si è tenuto a Viareggio nell'ottobre scorso, le Vsv hanno organizzato con il "Comitato Vespucci a Casa Sua" un incontro dal titolo: "Amerigo Vespucci: il navigatore e la nave di ieri e di oggi". Mauro Marrani, socio fondatore del Comitato nato in seno all'antica Associazione S. Giovanni di Dio per onorare la figura di Amerigo Vespucci (a fianco), ne ha illustrato le iniziative in previsione della commemorazione, nel 2012, del V centenario della morte del celebre navigatore, il cui nome di battesimo (in latino *Americus*) venne assunto per designare il Nuovo Mondo, con la variazione al femminile, America, in analogia con gli altri tre continenti. Durante il suo intervento, Marrani ha anche spiegato perché il Comitato si chiama "a Casa Sua", avendo assunto tale denominazione per attinenza all'antica residenza della famiglia Vespucci, l'antico Spedale di San Giovanni di Dio di Firenze. Pochi infatti sanno che Simone Vespucci, avo di Amerigo, redasse un testamento per il lascito della struttura ospedaliera, tuttora presente, a beneficio della cittadinanza bisognosa di cure. Ed è proprio in questo luogo della città natale del navigatore che, secondo un progetto sostenuto dall'architetto Luigi Formicola, si vorrebbe realizzare un Museo dei Navigatori Toscani, al fine di valorizzare e consolidare la memoria storica di quegli scopritori e navigatori toscani che già dalla seconda metà del Trecento, e in particolar modo tra la fine del Quattrocento e i primi anni del Cinquecento, contribuirono in maniera determinante alla conoscenza del Nuovo Mondo. Molti i temi affrontati durante l'incontro, che si è aperto con i saluti del presidente dell'Associazione Vele Storiche di Viareggio, Enrico Zaccagni, di Giulio Baldi, in rap-



presentanza del Club Nautico Versilia, del Capitano di Fregata Pasquale Vitiello, Comandante della Capitaneria di Porto di Viareggio, e del professor Massimo Ruffilli, presidente del Corso di Laurea Magistrale in Design dell'Università di Firenze. La nave scuola Amerigo Vespucci della Marina militare Italiana è stata ricordata da una relazione di Italo Franco Rossi, della Marina militare, coadiuvato dal Tenente di Vascello Agostini. A cura di Aldo Fittante, invece, il confronto fra le storiche navi militari Cristoforo Colombo e Amerigo Vespucci: la tradizione delle navi scuola a vela, iniziata già all'epoca della Marina del Regno di Sardegna e consolidata negli ultimi decenni del XIX secolo, ha avuto il suo punto di arrivo con la costruzione, fra il

1928 e il 1931, dei due velieri nei cantieri navali di Castellammare di Stabia. Nel commentare le rotte di Vespucci, Alessandro Del Meglio e Maurizio Maggini hanno sottolineato come la cartografia cinquecentesca non fu più dettata dall'immaginazione e da retaggi storico-culturali privi di fondamenti scientifici, ma più o meno aderì geometricamente alla reale conformazione dell'orbe terracqueo. Una conquista, questa, che si deve in gran parte alle osservazioni di Amerigo Vespucci, cosmografo, letterato, mercante e navigatore, figlio di quello strabiliante periodo storico che a Firenze trovò terreno fertile in ogni branca dello scibile umano: il Rinascimento non solo delle arti, ma anche delle lettere e della scienza nel senso più ampio del termine. Fu infatti facendo leva sulle sue conoscenze cosmografiche e astronomiche che il navigatore fiorentino ottenne dal re di Castiglia il finanziamento della spedizione oltreoceano con la quale, in soli 37 giorni nel 1497, raggiunse l'agognata meta. A lui si deve la scoperta della Baia di tutti i Santi, dove oggi si affaccia la città di San Salvador de Bahia, e di un tratto costiero che per la somiglianza con l'ambiente lagunare veneziano chiamò Veneziaola (l'attuale Venezuela).

L'incontro si è chiuso con l'augurio di riprendere presto il cammino verso nuove occasioni di divulgazione della storia che ha visto l'Italia e i suoi navigatori eccellere sui mari. (Roberto Giacinti*)

(*) Socio del Comitato Vespucci a Casa Sua e socio fondatore dell'Associazione Vele Storiche Viareggio



Associazione Vele Storiche Viareggio
c/o Club Nautico Versilia, piazza Palombari dell'Artiglio,
Darsena Europa - 55049 Viareggio (LU)
Consiglio Direttivo:
tel. +39/338/1628280, fax +39/055-59025
www.velestoricheviareggio.org
e-mail: presidente@velestoricheviareggio.org